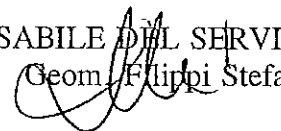


PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Giunta Comunale in ordine all'oggetto in delibera, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267 nelle seguenti risultanze:

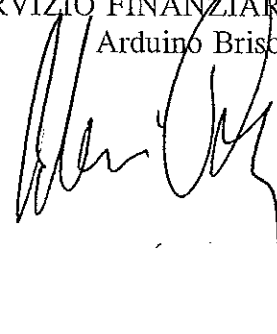
Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Filippi Stefania



Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Arduino Brisotto



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 18 della Legge 109/94, così come modificato dall'art. 6 - comma 13 - della Legge n. 127/97, dalla Legge n. 191/98, dalla Legge n. 415/98 e dall'art. 13 della L. n. 144/99, l'Amministrazione Comunale è tenuta ad adottare un Regolamento con il quale definire i criteri e le modalità di ripartizione di una somma non superiore all'1,5% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro o di una somma pari al 30% della tariffa professionale per gli atti di pianificazione urbanistica, qualora la redazione di un progetto o di uno strumento urbanistico sia effettuata dal personale dipendente;

Visto l'allegato schema di Regolamento predisposto ai sensi dell'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le modalità di costituzione, distribuzione e liquidazione del fondo così costituito;

Considerato che, con nota prot. 2028 del 07.03.2002, la R.S.U. e le Organizzazioni Sindacali territoriali sono state invitate alla sottoscrizione dell'accordo integrativo decentrato relativo a tale Regolamento;

Atteso che né la R.S.U. né le Organizzazioni Sindacali territoriali si sono presentate per la sottoscrizione del predetto accordo;

Ritenuto pertanto di poter procedere all'approvazione del predetto Regolamento;

Riconosciuta la propria competenza in merito, trattandosi di provvedimento che si riferisce all'organizzazione degli uffici e allo stato giuridico ed economico dei dipendenti, materia sottratta alla competenza consiliare in forza del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, riportati nelle premesse della presente deliberazione;

Visto l'art. 18 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni;

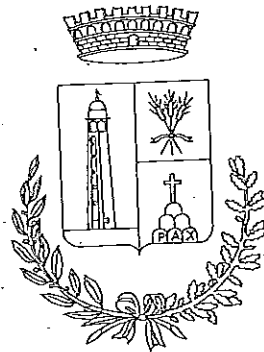
Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1) di approvare l'allegato Regolamento per il conferimento di incarichi di progettazione e la ripartizione del fondo disposto dall'art. 18 della legge 11.02.1994, n. 109, come modificato dall'art. 6, comma 13, della Legge n. 127/97, dalla Legge n. 191/98, dalla Legge n. 415/98 e dalla L. n. 144/99, formato da n. 13 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

111

Comune di Monastier di Treviso
Provincia di Treviso
Regione del Veneto



REGOLAMENTO

PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE E LA
RIPARTIZIONE DEL FONDO DISPOSTO DALL'ART. 18 DELLA LEGGE
11 FEBBRAIO 1994, N. 109, COME MODIFICATO DALL'ART. 6, COMMA
13 DELLA LEGGE 127/1997, DALLA LEGGE 191/1998, DALLA LEGGE
415/1998 E DALLA LEGGE 144/1999.

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'art. 18, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di costituzione, accantonamento, distribuzione e liquidazione degli incentivi previsti dall'art. 18 della legge 109/94, con successive modifiche ed integrazioni.

Il fondo viene costituito per i lavori pubblici nel limite dell'1,5% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, per i quali siano state eseguite le prestazioni progettuali.

Per gli atti di pianificazione generale ed esecutiva, il fondo è calcolato nel limite del 30% della tariffa professionale.

Il fondo relativo alla progettazione non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi o diminuzioni di lavori.

ART. 2 – AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica alle prestazioni dei servizi di progettazione relativi:

- Ai lavori pubblici così come definiti dall'art. 2 comma 1 della legge 109/94 e sue modifiche ed integrazioni e quindi alle attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, anche di presidio ambientale e di ingegneria naturalistica.
- Agli atti di pianificazione generale, intendendo come tali gli strumenti urbanistici generali di livello comunale quali il Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) o del Consorzio di Comuni e loro eventuali Varianti, generali e/o parziali.
- Agli atti di pianificazione esecutiva intendendo come tali i piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica quali il Piano Particolareggiato (P.P.), il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.), il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), il Piano di Recupero di Iniziativa Pubblica (P.R. i.p.u.), i Piani Integrati, il Piano di Lottizzazione d'ufficio e le loro eventuali varianti.
- Agli strumenti di coordinamento previsti dall'art. 17 della legge regionale n. 61/85 quali il Comparto e il Programma Pluriennale di Attuazione (P.P.A.) del P.R.G..

ART. 3 – AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

I soggetti destinatari dell'incentivo di cui all'art. 1, relativamente ai lavori pubblici, sono:

- a) Il responsabile unico del procedimento nominato ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 e sue modifiche ed integrazioni;

- b) L'incaricato della progettazione e coloro che, in qualità di collaboratori, ne supportano l'attività;
- c) L'incaricato della direzione lavori e coloro che, in qualità di collaboratori, ne supportano l'attività;
- d) L'incaricato del collaudo tecnico – amministrativo;
- e) Il coordinatore per la progettazione e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni; I soggetti destinatari dell'incentivo di cui all'art. 1, relativamente alla pianificazione urbanistica, sono l'incaricato della redazione dell'atto di pianificazione e coloro che, in qualità di collaboratori, partecipano alla predisposizione e alla redazione dello strumento urbanistico.

ART. 4 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

In relazione al programma triennale e all'elenco annuale per la realizzazione dei lavori pubblici, approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 14 della legge 109/94, la Giunta Comunale, sulla base di una specifica relazione del Responsabile unico del procedimento, individua per quali opere il progetto sarà redatto dal personale dell'Ufficio Tecnico. Analogamente, in relazione agli indirizzi di programmazione urbanistica approvati dal Consiglio Comunale, la Giunta Comunale, sulla base di una specifica relazione del responsabile del settore, individua quali prestazioni relative alla pianificazione urbanistica dovranno essere espletate dal personale dell'Ufficio Tecnico.

Sarà compito del Responsabile di settore affidare gli incarichi di progettazione e direzione lavori ai soggetti in possesso dei requisiti professionali stabiliti dalla legge e nei limiti delle rispettive competenze professionali; allo stesso modo sono individuati i collaboratori dei progettisti e dei direttori dei lavori.

ART. 5 – RIPARTIZIONE DEL FONDO

Qualora all'ufficio tecnico dell'ente sia affidato uno solo dei livelli di progettazione, e gli altri livelli siano affidati o siano stati affidati a professionisti esterni, qualunque siano le caratteristiche, la tipologia e l'importo stimato del lavoro pubblico, la quota da calcolarsi, di cui all'art. 1 del presente regolamento, è suddivisa in base al seguente criterio:

- a. Il 20% per la redazione del progetto preliminare;
- b. Il 35% per la redazione del progetto definitivo;
- c. Il 45% per la redazione del progetto esecutivo;
- d. L'80% per la redazione del progetto esecutivo/definitivo fuso in unica fase.

La quota del fondo di cui all'art.1 del presente Regolamento, relativamente alle prestazioni dei lavori pubblici, sarà ripartito, all'atto dell'affidamento dell'incarico, con il seguente criterio:

- a. Il 10% al Responsabile unico del procedimento;

- b. Il 45% al progettista o ai progettisti che sottoscrivono il progetto, assumendone la responsabilità professionale;
- c. Il 20% al direttore dei lavori e coloro che, in qualità di collaboratori, ne supportano l'attività;
- d. Il 5% al collaudatore tecnico-amministrativo;
- e. Il 20% al rimanente personale dell'ufficio che abbia partecipato direttamente alla redazione del progetto, mediante contributo intellettuale e materiale e/o, in qualità di collaboratori diversi, siano essi esterni o interni all'ufficio, che abbiano prestato la propria opera materiale per la predisposizione, la formazione, la duplicazione o il perfezionamento formale del progetto o dei suoi allegati;

Il fondo di cui all'art. 1 del presente Regolamento, relativamente alle prestazioni per la redazione degli atti di pianificazione, sarà ripartito, all'atto dell'affidamento dell'incarico, sulla base del seguente criterio:

- a. Il 70% al progettista o ai progettisti che sottoscrivono gli elaborati progettuali, assumendone la responsabilità professionale;
- b. Il 30% a coloro che, in qualità di collaboratori, partecipano alla predisposizione e alla redazione dell'atto di pianificazione.

Nel caso che più funzioni siano assunte da una stessa figura, le rispettive quote di competenza saranno cumulate. Nel caso in cui, per alcune specifiche prestazioni, siano affidati incarichi a professionisti esterni, all'atto del conferimento dell'incarico verrà ridotta la corrispondente percentuale.

I compensi di cui al presente regolamento sono assoggettati alle ritenute previste dalla normativa vigente.

L'incentivo per i progetti e per gli atti di pianificazione viene corrisposto al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente (IRAP e contributi previdenziali).

ART. 6 - TERMINI PER LE PRESTAZIONI

Contestualmente all'affidamento dell'incarico il Responsabile del Settore stabilisce il termine di consegna degli elaborati progettuali; i termini sono computati in giorni naturali consecutivi, con proroga automatica al primo giorno successivo utile nel caso che detto termine coincida con una giornata di chiusura degli uffici e possono essere prorogati esclusivamente per motivi indipendenti dalla volontà dei soggetti incaricati.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti al comma precedente per cause dovute ai soggetti incaricati comporta l'applicazione di una penale giornaliera pari a:

- 1) 0,5% della quota relativa da ogni singola prestazione per i primi trenta giorni;
- 2) 1% della quota relativa ad ogni singola prestazione se il ritardo è compreso fra il trentunesimo e il centovesimo giorno;

Qualora il ritardo ecceda il centovesimo giorno non si procederà alla liquidazione del compenso della quota relativa ad ogni singola prestazione.

ART. 7 – TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE DEL FONDO RELATIVO AI LL.PP.

La quota del fondo relativo alle prestazioni di progettazione sarà liquidata con le seguenti modalità:

- a) per la quota riferita al progetto preliminare, entro 30 giorni dalla approvazione del progetto;
- b) per la quota riferita al progetto definitivo, entro 30 giorni dalla approvazione del progetto;
- c) per la quota riferita al progetto esecutivo, entro 30 giorni dalla approvazione del progetto;
- d) per la quota riferita al progetto definitivo/esecutivo, entro 30 giorni dalla approvazione del progetto.

La quota del fondo relativa alla fase di esecuzione dell'opera sarà liquidata in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori; il saldo sarà liquidato entro 30 giorni dall'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico – amministrativo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Qualora la procedura per l'approvazione degli atti relativi alla progettazione di lavori non si concluda per cause non imputabili ai destinatari del fondo si procederà alla liquidazione delle prestazioni sino a quel momento effettuate.

ART. 8 – TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

Il fondo relativo alla redazione degli atti di pianificazione generale sarà liquidato con le seguenti modalità:

- a) il 50% entro 30 giorni dalla esecutività della delibera di adozione dello strumento urbanistico;
- b) il 50% entro 30 giorni dalla esecutività della delibera di esame delle osservazioni presentate ovvero, se previsto, di approvazione dello strumento urbanistico. La liquidazione dovrà in ogni caso avvenire entro dodici mesi dalla consegna degli elaborati.

Il fondo relativo alla redazione degli atti di pianificazione esecutiva sarà liquidato con le seguenti modalità:

- a) il 50% entro 30 giorni dalla esecutività della delibera di adozione dello strumento urbanistico attuativo;
- b) il 50% entro 30 giorni dalla esecutività della delibera di approvazione dello strumento urbanistico attuativo.

Qualora la procedura per l'approvazione degli atti relativi alla pianificazione non si concluda per cause non imputabili ai destinatari del fondo, si procederà alla liquidazione delle prestazioni sino a quel momento effettuate.

ART. 9 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati di progetto, sottoscritti dal tecnico o dai tecnici incaricati, rimangono nella piena assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale.

ART. 10 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 109/94, sono a carico dell'Amministrazione Comunale gli oneri relativi alla stipula della polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale a favore dei soggetti incaricati della progettazione secondo i limiti e le modalità stabilite dal Regolamento di cui all'art. 3 della sopra citata legge. Analogamente sono a carico dell'Amministrazione le spese occorrenti per la redazione dei progetti e dei piani, siano esse relative a beni di consumo o a beni strumentali.

ART. 11 – ONERI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA

L'amministrazione comunale assume l'onere del rimborso al dipendente, al quale è affidata la progettazione, dei due terzi del premio corrisposto da questi per contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali, ai sensi dell'art. 106 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

ART. 11 - NORMA TRANSITORIA

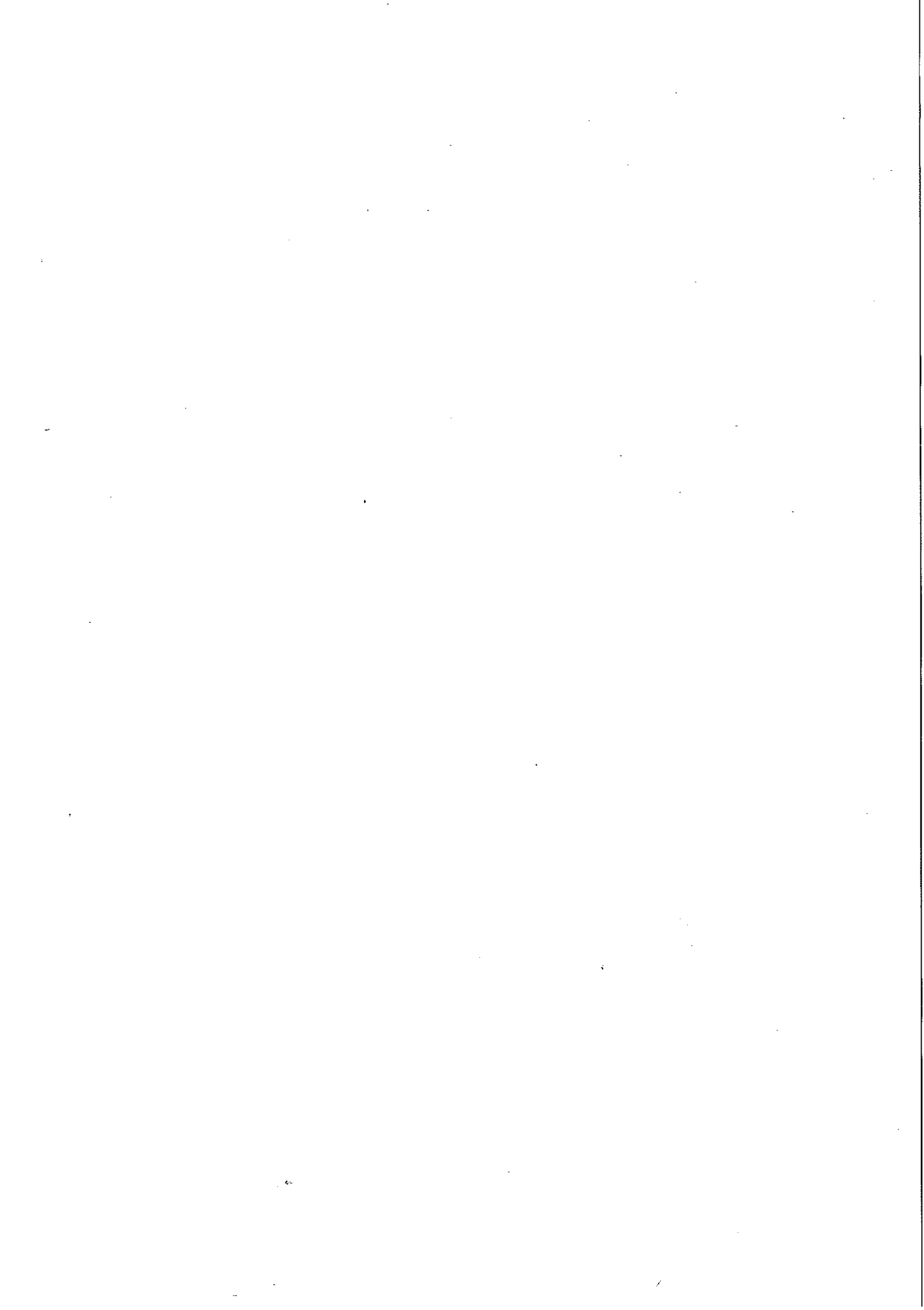
Il compenso relativo agli incarichi assegnati prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento e per i quali è stato costituito il fondo di cui all'art. 1 saranno liquidati sulla base dei criteri stabiliti all'art. 5 e con le modalità di cui agli artt. 7 e 8.

ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

ART. 13 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle norme vigenti in materia.



L'ASSESSORE
Geom. Agostino Pianca

IL PRESIDENTE
Dr. Michele Graziani

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Vincenzo Parisi

N° registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio il giorno
ove rimarra' esposta per 15 giorni consecutivi, fino al 2. MAG. 2002

Addi 7. APR. 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Vincenzo Parisi

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi
giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000,
n. 267.

17 APR. 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo Parisi

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

(art. 135 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi
giorno di pubblicazione, alla Prefettura, riguardando materie elencate nell'art. 135 del
D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134- comma 3- D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei
primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la
stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3' comma dell'articolo 134 del D.Lgs.
267/00, dal 2.8. APR. 2002

Li

- 7 MAG. 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Vincenzo Parisi